

LE PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA FARANNO RICORSO CONTRO IL VINCOLO ALL'EDIFICAZIONE SULLA COSTA

Urbanistica, scontro Provincia-Regione

Vaccarezza
«Ora fingono di difendere l'ambiente»



Il presidente Angelo Vaccarezza

SAVONA
La giunta di centrodestra della Provincia, appena insediata, va subito allo scontro con la Regione per le questioni urbanistiche. Il presidente Angelo Vaccarezza guida la ribellione di un nutrito numero di Comuni che contesta la variante al Piano paesistico della costa che di fatto blocca la nuova edificazione per circa 100 chilometri quadrati.

«La variante adottata dalla giunta regionale interessa un aumento delle aree sottoposte a tutela paesistica di circa 100 chilometri quadrati (100 milioni di mq) per l'intero territorio regionale e riguarda, per la Provincia di Savona, i Comuni costieri di: Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Andora, Bergeggi, Borghetto Santo Spirito, Borgia Verazzi, Celle Ligure, Ce-

traverso la redazione dei Piani Urbanistici Comunali, individuare e normare le zone sature del loro territorio) e risulta impropria se introdotta dalla Pianificazione paesistica di livello Regionale. Si profilano quindi elementi di illegittimità della procedura di adozione della variante e dei suoi contenuti che potrebbero essere sollevati in sede di ricorso legale-amministrativo».

Ha aggiunto Vaccarezza: «In questo senso la Provincia di Savona e la Provincia di Imperia stanno collaborando per sostenere i Comuni nei ricorsi amministrativi. In ogni caso la variante è stata adottata dalla Regione come un atto autoritativo imposto da un ente sovraordinato che governa sui Comuni e le Province disconoscendo il principio di sussidiarietà e del rapporto di leale collaborazione tra i diversi livelli istituzionali. Questa variante può essere letta, sul piano politico, con una smentita ad un anno dalle elezioni regionali, al libro "Il Partito del cemento" per dimostrare una presunta vocazione ambientalista. Pertanto circa un 30% del territorio è stato sottoposto a vincolo di inedificabilità mentre il 70% è stato riclassificato con un regime normativo più restrittivo».

[E. B.]

Ruggeri
«Una tutela per le aree sul litorale»



L'assessore Carlo Ruggeri

GENOVA
«Abbiamo modificato il Piano paesistico per salvaguardare tratti di costa». Così l'assessore all'Urbanistica Carlo Ruggeri spiega la novità che ha fatto infuriare i sindaci del Ponente e la giunta della Provincia che si è appena insediata. Spesso accusato dagli ambientalisti per provvedimenti ritenuti troppo permissivi, questa volta Ruggeri ha fatto arrabbiare gli amministratori locali inserendo nuovi vincoli all'edificazione.

«In realtà noi del Pd perseguiamo un modello di gestione del territorio che mira a conciliare aspetti di tutela ambientale e occasioni di sviluppo - sostiene Ruggeri -. Ci troviamo in mezzo fra i Verdi che non vogliono nemmeno le strade e gli amministratori del Pdl che vorrebbero costruire ovunque. Riteniamo che la giusta misura sia proprio nel mezzo fra questi estremi».

Ruggeri confuta i dati forniti dalla Provincia sulla variante al Piano paesistico: «In realtà i vincoli riguardano il 9% del territorio dell'intera regione e appena il 4% della provincia di Savona. Poi, anche nell'ambito della stessa provincia, ci sono casi molto diversi. Alassio ad esempio ha già costruito molto, saturando gli insediamenti che avrebbero dovuto restare in regime di conservazione. Quindi è naturale che il vincolo sia più forte. Viceversa per Comuni come Savona e Celle esistono ancora margini di edificazione».

Per quanto riguarda i vizi procedurali di questo vincolo imposto dall'alto, Ruggeri spiega: «In realtà la Regione ha approvato una proposta di modifica che sarà ovviamente oggetto di discussione e di osservazioni sia degli enti locali sia dei privati interessati. Parte delle osservazioni potranno essere accolte e si arriverà alla stesura del documento definitivo che verrà approvato in Consiglio. Mi pare insomma che Vaccarezza abbia suscitato un allarmismo ingiustificato. Un allarme che per la verità è arrivato da Imperia ed è stato poi amplificato a Savona».

Le avvisaglie della fronda si erano avute nei giorni scorsi, quando prima la Provincia di Imperia e poi quella di Savona hanno disdetto le sale che erano state prenotate dalla Regione proprio per illustrare la variante al Piano paesistico.

Conclude Ruggeri: «Alcune zone della Liguria come il Levante hanno i parchi, mentre altre hanno una situazione peggiore. I vincoli fino a Savona sono modesti ma più si va verso Ponente e più diventano forti. Ma questo dipende solo dalla politica urbanistica effettuata in passato dagli amministratori che si sono alternati in queste zone».

[E. B.]

FONDI SUBITO INVESTITI NELLA BANCA DATI

Il Comune recupera l'evasione alla Tarsu

La lotta all'evasione ha fruttato al Comune 90 mila euro più del previsto. In particolare, i controlli effettuati dal personale dell'Ufficio tributi sui pagamenti della tassa sulla spazzatura, hanno consentito incassi superiori a quelli che erano stati preventivati a bilancio. Anziché i 350 mila euro di recupero ipotizzati, il Comune ne incasserà 440 mila. L'assessore al Bilancio Luca Martino ha subito individuato la destinazione dei fondi: «Ai 90 mila euro in più derivanti dalla caccia all'evasione fa riscontro una perdita di 50 mila euro per gli interessi

attivi a causa del peggioramento delle condizioni offerte dalle banche. In sostanza abbiamo guadagnato 40 mila euro che verranno investiti sempre in questo settore per potenziare la banca dati. L'azienda Maggioli sta già curando l'anagrafe tributaria del Comune limando errori e incongruenze e scoprendo anche i contribuenti che sinora hanno pagato meno del dovuto. Il nuovo stanziamento verrà impiegato in particolare per portare alla luce l'evasione sull'Ici che è una delle principali entrate tributarie su cui può contare il Comune».

[E. B.]

IL COMUNE CONFIDA NELLA PREVENZIONE

“Meno incendi dolosi con l'aiuto dei volontari”

«Savona ha uno straordinario patrimonio naturalistico e il Comune è a fianco dei volontari per sviluppare la rete delle strade tagliafuoco per combattere la follia e la malvagità dei piromani». Con queste parole il sindaco di Savona Federico Berruti ha confermato ai volontari dell'antincendio l'impegno del Comune a continuare a investire nella protezione dei boschi. «Grazie all'azione congiunta di vigili del fuoco, polizia municipale, Corpo forestale e volontari il numero degli incendi si è ridotto notevolmente», ha detto l'assessore comunale all'Ambiente Jorg Costantino. Il presi-



Incendio alla Conca Verde

dente dell'Aib Savona Massimo De Francisco ha ricordato come nei primi sette mesi dell'anno, i volontari dell'Aib abbiano svolto oltre 400 ore di pattugliamenti e prevenzioni incendi.

[L.M.]

FITA CNA POSITIVO INCONTRO CON IL GOVERNO

E' finita la protesta degli autotrasportatori

Svolta nella vertenza dell'autotrasporto. Ieri è stato sospeso lo stato di agitazione proclamato dall'Unatras per sollecitare il governo a dare attuazione all'accordo di categoria.

Decisivo l'incontro dei giorni scorsi con il ministro dei Trasporti Altero Matteoli che ha finalmente dato le risposte che la categoria attendeva da tempo. A breve verranno infatti sbloccati i fondi stanziati per il settore che erano ancora in bilico. Il presidente Fita Cna di Savona Giuseppe Barberis si è detto soddisfatto dell'accordo: «Le risorse stanziare sono in linea con le nostre aspettative:

60 milioni di euro andranno a finanziare lo sconto pedaggi, 44 milioni per i bolli 2009, 40 milioni per investimenti. Definite anche le procedure per i contributi per l'acquisto dei mezzi Euro 5». Confermata anche la conclusione delle procedure per la ricostituzione dell'albo e della consulta, l'approvazione degli emendamenti per le modifiche del codice della Strada relative ai controlli sull'uso degli stupefacenti, mentre viene data per imminente l'emanazione del decreto di istituzione del fondo di garanzia da 50 milioni di euro per superare la crisi di liquidità delle imprese.

[L.M.]

ALLA VECCHIA MANIERA Trattoria



PIATTI TIPICI - CUCINA CASALINGA

SPECIALITÀ:

Fogli verdi al pesto - Pesto di nostra produzione

SPECIALITÀ di PESCE

Menù alla carta giornaliero in base al pescato

Fritto misto nostrano

Grigliate di pesce fresco

Zuppa di acciughe nostrane

NEL PERIODO ESTIVO APERTO TUTTI I GIORNI

LA FARINATA VI ASPETTA DA OTTOBRE AD APRILE

Nel periodo invernale

tutte le specialità della vecchia cucina ligure:

Baccalà al verde

Buridda

Zèmin di ceci

A febbraio e marzo farinata con i bianchetti, carciofi e bianchetti in insalata

CHIUSURA INVERNALE IL MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

FINALE LIGURE • Via Roma, 25 • Tel. 019 692 562 • È gradita la prenotazione